

Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

Colore liturgico: Bianco

"Il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria"

Per ASCOLTARE

il VANGELO,

per poterlo
accogliere
e vivere,
è importante riuscire
a fare un po' di silenzio
e chiedere sempre aiuto
allo Spirito Santo:



O Spirito di Dio,
apri il mio cuore
all'ascolto della tua Parola.
Vinci ogni mia distrazione
e pigrizia
perché la tua Parola
possa entrare
nel terreno del mio cuore
e portare molto frutto.
Amen.

+ Dal Vangelo secondo Matteo (25,31-46)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

1 Con il colore **nero** (il colore della scrittura) cerchia i **personaggi**, sottolinea i **luoghi**, fai una casella intorno alle indicazioni di **tempo**.

2 Con il colore **blu** (il colore del cielo) sottolinea nel Vangelo la parola o la frase che più ti ha colpito: è **la parola che il Signore suggerisce a te personalmente**.

Fermati su quella parola e chiediti perché il Signore la suggerisce a te in questo momento della tua vita.

3 Con il colore **rosso** (il colore del cuore umano) rispondi alla Parola del Signore scrivendo una **preghiera**: una richiesta particolare al Signore, un ringraziamento o una preghiera per qualcuno che ha bisogno, per delle situazioni che conosci e che il Vangelo ti suggerisce con questo brano.

4 L'ascolto della Parola di Dio fa nascere in te il desiderio di conoscere meglio il Signore, di gustare di più la preghiera, di essere più generoso nelle buone azioni... di amare e di vivere di più nell'amore.

Con il colore **verde** (il colore della natura che germoglia, cresce e porta frutto) scrivi un **proposito** che nasce dall'ascolto del Vangelo, da vivere concretamente nella tua vita e che può aiutarti a crescere come persona e come cristiano.

Il proposito che scegli deve aiutarti a cambiare un po' in meglio la tua vita (poco alla volta, ma con costanza).

Così la Parola del Signore diventa davvero una luce che guida i tuoi passi

Ascolta, rifletti, prega e vivi: 1. Leggi e ascolta il Vangelo, lasciandoti aiutare dalla *traccia a 4 colori* - 2. Disegna delle pecore e delle capre - 3. Su ogni pecora scrivi (racconta) quando sei riuscito a mettere in pratica le parole di Gesù: *"Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me"*, sulle capre invece quando non ci sei riuscito - 4. Offri le tue pecore e le tue capre a Gesù, ringrazialo perché è il "Re dell'Amore" e chiedigli di aiutarti sempre ad amare come lui ci ha amati e ci ha insegnato a farlo... per essere benedetti dal Padre suo e nostro, ed essere davvero felici.